

zioni della strada Nazionale che la rendono inservibile durante la maggior parte dell'anno;

«dichiarano che non riuscirò tutti i ripieghi a cui finora fu ricorso; hanno ragione di presumere vani quelli che saranno in avvenire tentati per il miglioramento della medesima;

«affermano unico mezzo per rendere normali le comunicazioni tra il distretto e il resto d'Italia, essere l'allacciamento ferroviario del distretto stesso con Cividale;

«manifestano il loro vivissimo malcontento per le difficoltà militari non ancora superate, scampate dal governo contro la costruzione della progettata linea Cividale-Confine che attraverserebbe il loro territorio;

«Chiedono siano con tutta urgenza rimosse tali difficoltà e non vengano più a lungo conculcati i diritti e calpestati gli interessi economici di questa estrema parte d'Italia;

«Non riuscendo a convincerai di ciò il Governo pensò esso al modo di rendere possibile la immediata costruzione di una ferrovia locale Cividale-S. Pietro assolutamente richiesta dalle eccezionali condizioni fatte al distretto di S. Pietro.

Il banchetto. All'Albergo Belvedere seguì poi il banchetto di quattordici coperti. Fu un eccellente pranzo di famiglia egregiamente servito dal sig. Strazzolini.

Nessun brindisi; molta allegria e cordialità.

Paluzza

Il lutto di Paluzza per la morte del sindaco cav. Matteo Brunetti

Giovedì 26 cessava di vivere dopo brevissima malattia il cav. Matteo Brunetti.

La ferale notizia si sparse in un attimo, non a Paluzza soltanto ma anche nei comuni circinvicini, e la gente tutta, senza distinzione di grado e di partito, rimase oppressa dalla inattesa sciagura.

È morto! Con lui è scomparsa la figura forte ed energica del negoziante e dell'amministratore. Persona intelligente, attiva, laboriosa, onesta, seppè crearsi una posizione economica invidiabile e acquistarsi la stima e la fiducia di questa popolazione; e l'immutata sua fine viene sentita da tutti con sentimento di sincero e profondo dolore.

«Ebbe una vita laboriosissima e molto si distinse nell'amministrazione comunale ed in altre pubbliche cariche Consigliere comunale dal 1883 poi assessore, e dal 1898, sindaco, nella quale carica, venne sempre rieletto con splendide votazioni. Quale sindaco ebbe più volte a dimostrare la sua rara competenza ed il suo interessamento nelle cose di pubblica utilità, e molte opere, lavori, istituzioni furono e restano a suo merito se attuate e completate.

Gli stessi suoi avversari nel campo delle idee politiche amministrative, nel grave momento della sua dipartita sentono fortemente l'irreparabilità della perdita, sentono il vuoto che egli lascia nel paese e nell'amministrazione; e concordemente piangono la morte immatura, sempre ammirando il carattere, l'intelletto e l'onestà che guidarono la sua vita di uomo pubblico.

Fino al 1896 fu R. Delegato scolastico mandamentale, fondatore e presidente della società mandamentale di tiro a segno, giudice conciliatore per molti anni. Membro di altre importanti commissioni nel mandamento, socio benemerito dell'Asilo infantile e del patronato scolastico...

Ed ora egli non è più!

I funerali. Tutto il Comune di Paluzza, e moltissime persone, conoscenti, amici, autorità vennero dal di fuori, da tutta la Carnia ai funerali.

Il lutto è generale. Chiusi i negozi. Nella piazza della fontana, ove abitava l'estato, la circolazione è impossibile, tanta la folla agglomerata. Il corteo riuscì solenne ed imponente; calcolansi ad oltre quattromila gli intervenuti.

Dopo i sacerdoti di tutta la vallata veniva il feretro portato a mano. Facevano scorta d'onore tutti i pompieri-volontari del Comune. Seguivano la bara: i parenti, cav. avv. Da Pozzo consigliere provinciale e amico dell'estinto, l'intero Consiglio Comunale con la bandiera del Comune, Sindaci, Segretari, Consiglieri di altri Comuni. Nella tema di ommissioni, tralascio di scrivere i nomi delle moltissime notabilità. Bandiera, Presidenza e soci della Società di Tiro a Segno; della Società Operaia Cattolica di Ligosullo, della Società Cooperativa fra gli operai di Cleutia, degli operai di Timau.

Il corteo era preceduto dalle scolaresche del Comune con bandiera e corpo insegnante, e la banda di Surtiro, alternandosi con la Scuola Cantori, suonò fino al Cimitero, mentre l'interminabile corteo passava per il paese fra due ali di popolo che salutava la salma riverente e commosso.

Nella parata, il cav. Parecco, dopo le esequie, durante la funzione funebre, porse a nome della popolazione l'estremo saluto con parole straziante e riboccanti di affetto, a cui tutti in quest'ora triste ci uniamo.

Nella chiesa era stato eretto apposito catafalco; sulla bara ed ai lati le corone; della desolata moglie, dei figli addolorati, del fratello e delle sorelle, del Municipio di Paluzza, dei Consiglieri Comunali, della Società di Tiro a segno, del cugino Osvaldo Barbacetto, dell'amico Domenico Corradina, dell'amico Ant. De Cilla, del Parroco di Paluzza, degli agenti al amato Principale, degli impiegati e maestri del Comune, degli impiegati esattoriali, della Società di lavoro fra operai di Cleutia, della frazione di Timau riconoscente, della famiglia De Gloria Udine.

Erano rappresentati il R. Ispettore scolastico, impossibilitato ad intervenire per ritardo dell'annuncio, dal M. Matiz; il notaio Marpillero e il medico dott. Pietro Moro, dal sig. farmacista Leschiutta, l'on. Valle ed il cav. Federico Marsilio dal segretario cav. Barbacetto, il R. Commissario dell'assessorato signor Giovanni dal Bon; l'ing. Sergio Petz dal m.o Matiz.

Numerosissimi i telegrammi e lettere di notabilità, famiglie, persone, del ceto commerciale ed industriale pervenuti alla famiglia d'ogni parte della Provincia, da Venezia e da altre parti. Non ci è possibile elencare come vorremmo, per motivi involontari. Notiamo quelli del sig. E. Morassi, dell'Ispettore scolastico Benedetti, della ved. Morocutti di Villa Santina, del dott. Bertolossi da Sacile ed altri ancora.

Dopo la messa solenne cantata dalla Scuola chorum, e le preci di rito; la lacrimata salma alle 13 veniva tumulata fra l'intensa commozione dei numerosissimi presenti. Discorsi non vi furono per espresso desiderio: il silenzio religioso e riverente del popolo era di per se stesso più eloquente d'ogni discorso pel dolore largamente condiviso da tutta la buona popolazione.

Sia pace all'anima del cav. Matteo Brunetti.

La desolata famiglia in quest'ora di straziante dolore trovi la forza della rassegnazione ed il conforto dell'anima nel pubblico compianto, nel generale cordoglio; ed il saluto accorato dei parenti, degli amici, ammiratori, conoscenti, valgono a mitigare quel dolore che alla vedova ed ai figli è e sarà per sempre il più grande della vita.

Per onorare la memoria del defunto l'ing. Sergio Petz offrì al locale Asilo L. 25.

Codroipo

Cena d'addio. 29 B. Alcuni agenti di Commercio ed amici hanno offerto ieri sera all'Albergo alla Ferrata, al loro collega ed amico conte Giuseppe Valentini una cena d'addio. Il Valentini si reca presso una rispettabile ed importante ditta udinese migliorando moralmente e materialmente la sua posizione.

Al banchetto presero parte 22 giovanotti, per cui l'allegria non mancò. Brindarono con cortesi ed invitate parole i signori Artico e Muccelli di Portogruaro, nonché l'inesauribile sig. Ruzzi della patria di Gisulfo.

Carnevale. 30. — Ieri nella sala teatrale del sig. Lazzarini, dove suonava l'orchestra Marcotti, ed all'Osteria Al Trento, con orchestra Padovana, ebbero luogo due feste da ballo; entrambe riuscirono affollate e si protrassero fino alla mezzanotte.

Concorso ippico. In seguito ad invito del sig. Sindaco di Codroipo, martedì 31 gennaio alle ore 2 1/2 pom. nella sala di questo municipio si terrà una adunanza per stabilire le basi di un concorso ippico da tenersi a Codroipo nei primi giorni di aprile p. p.

Arta

Ad ognuno il suo. Avete stampato la narrazione di un episodio non comune di coraggio ed altruismo avvenuto a Cedarchis per opera di due valorosi paesani che arrischiarono la vita per salvare un disgraziato smarrito nelle cretagliole del Monte Cabbia. Per una deplorabile svista fu ommesso di accennare all'opera compiuta in tale circostanza dal sig. G. Batta Morassi Sindaco di Arta, il quale diresse l'opera di salvataggio organizzando le squadre di soccorso, animando i salvatori all'opera pericolosa, provvedendo alle scorte, le corde necessarie, curando che il povero ferito ricevesse gli urgenti ristori e la sollecita opera del sanitario locale. Anche al sig. Morassi va dunque tributato un pubblico elogio.

11 Febbraio 1911
al
Teatro Minerva
Udine
Grande e tradizionale
Veglia Ciclistica

Gemona

La ferrovia Spilimbergo-Gemona. — La strada Gemona-Bulizzosa. — È giunto al nostro Municipio il piano particolare delle espropriazioni per la costruzione della ferrovia Spilimbergo-Gemona.

Dal tracciato unito al piano suddetto ed approvato ormai dalle competenti autorità abbiamo rilevato che sul percorso della strada Gemona-Bulizzosa approvata dai rispettivi consigli, le ferrovie dello Stato costruirebbero un casello sulla strada stessa. Se tale tracciato nella Spilimbergo-Gemona fosse attuato, la strada di Gemona-Bulizzosa dovrebbe subire una radicale dannosa in quanto allungerebbe il percorso, lo deformerebbe con qualche errore, importerebbe un maggior dispendio.

Speriamo che l'autorità Municipale di Gemona abbia seriamente ad occuparsi della questione.

Gli abitanti delle nostre carceri.

28. Durante il decorso anno le nostre carceri ospitarono 108 persone delle quali 102 maschi e 6 femmine. Al 31 dicembre rimanevano a guardare il sole a scacchi 8 persone.

Dei 108 individui: 53 erano celibi, 41 coniugati con figli, 12 coniugati senza figli e 2 vedovi.

Venezia

A proposito della conferenza di Portis.

g. b. — È sperabile che i soci delle due nuove Lattorie di Portis e di Piani superiori abbiano a mettere in pratica gli insegnamenti dati dal sig. Delandi, Rimando però sempre il dubbio che i soci delle sopracitate Lattorie pensino a lavorare a modo loro e non si curino di mettere in pratica quanto viene loro disinteressatamente insegnato.

L'anno scorso un noto propagandista agrario della Carnia cercò con conferenze e sopralluoghi di persuadere i lattari a formare una sola Lattoria Cooperativa centrale che poteva funzionare durante tutto l'anno; alle sue giuste osservazioni fu risposto coi fatti, impiantando (quasi a dispetto e campanilismo) due Lattorie turnarie. I fabbricati nuovi (uno dei quali fatto con pregetto sbagliato; basta pensare che il latte viene ricavuto e pesato in cucina) distano fra loro poco più di un chilometro! Durante la scorsa estate i lattari si delavano di non aver fatto una sola Lattoria, ma ormai non valgono più le recriminazioni. Chi sa se le parole del cassero avranno uguale risultato?

Pordenone

Una industria a Messina con capitali Friulani.

Per iniziativa del nostro compromissario, l'egregio co. ingegnere Adolfo Cattaneo di Pordenone coadiuvato nell'ottima impresa dai suoi amici avv. cav. Arturo Ellero e dott. cav. Riccardo Etro pure di Pordenone, ai 5 ieri ivi costituita, a rogito del Notaio dr Enrico Voltolini, una società in accomandita semplice avente per scopo la costruzione nelle vicinanze di Messina di un grandioso impianto per produzione di laterizie.

Il capitale sottoscritto ammonta a 300.000 lire e verrà in breve elevato 600.000 per concorso di nuove adesioni nella provincia di Messina. Unico socio accomandatario il co. ing. Cattaneo, giovane intelligente ed operoso che ha già ivi soggiornato a lungo. Soci accomandanti sono i conti Riccardo e Uberto Cattaneo il nob. cav. Concina, il prof. Valan, il Dr. cav. R. Etro, l'avv. cav. A. Ellero, la Ditta Andrea Galvani, il cav. Marsilio, il cav. Raetz tutti di Pordenone, il dott. Enzo Chiaradia di Caneva, il co. Romolo Macola e il comm. I. A. Coletti di Treviso, il sig. Giuseppe Vuga ed il prof. cav. Zapparoli di Udine, il dr. cav. Pio Morassutti di S. Vito al Tagliamento.

A costituire la Commissione di Vigilanza furono chiamati i signori Giuseppe Vuga, — eletto subita a Presidente — e i signori dott. cav. Riccardo Etro e dott. cav. Pio Morassutti.

Un plauso al giovane co. Cattaneo ed a tutti i suoi collaboratori che porteranno anche nell'estremo lembo d'Italia tutta la feconda operosità di questa nostra forte terra friulana.

Contro l'accattanaggio.

L'avviso pubblicato dal Comune a questo scopo, ed sembra sia stato prematuro. Che pratiche furono fatte con la Congregazione di Carità che deve provvedere a sussidiare gli accattanati del Comune? Con quali criteri verranno distribuiti questi sussidi, con quali mezzi si provvederà in avvenire? Abbiamo mossi questi appunti perché ci sembra che la civile e provvida istituzione, a' incammini male e non vorremmo che facesse la fine di quella per l'abolizione delle regalie.

Che ne dite l'Unione Esertenti che ne promosse l'istituzione? Che pratiche raccolte nella corrente settimana.

Fratelli De Mattia fu Luigi L. 40; Qualterio Roviglio L. 12; cav. Giacomo Haldisera L. 6; Antonio Cogoli, Umberto Baratti e Fortunato Vianello L. 5 ciascuno. — Somma precedente L. 4418. — Totale Lire 4491.

Patronato scolastico.

Offerte pervenute alla Presidenza: Banco A. Ellero e C. L. 100. Gaspardo Giuseppe L. 4. De Marco Gio. Vittorio L. 3. Cav. E. Nagli L. 5.

Buona usanza e beneficenze varie.

Il Banco A. Ellero e C., sugli utili d' esercizio 1910, ha versato alla Congregazione di Carità L. 100, alla Cassa di Risparmio L. 100, alla Cassa economica popolare L. 100, al Patronato scolastico, come abbiamo sopra riferito; L. 100.

La famiglia Zenaro, per onorare la memoria della defunta signora Maria Carnielli Zenaro ha offerto: L. 50 alla Congregazione di Carità, L. 25 alla Cassa Economica e L. 25 all'Asilo Infantile.

Per il melissimo soppo ed un lungo di corona, la famiglia dell'avv. Carmelli di Ceggia, offre alla Casa di Ricovero L. 25. Il sig. Riccardo Tibi, in la sua di tessera al funerale ha offerto: L. 2 alla Congregazione di Carità e la famiglia del cav. Antonio Polse per onorare la memoria della defunta signora, ha offerta alla Cassa economica popolare L. 10.

Sisto Civile.

Nati: Maschi 4, femmine 3. Totale 7. Morti: Rizzardo Giovanni di anni 67; Sauranzini Luigi di anni 29; Rossi Domenico di anni 72; Battignoli Ida di mesi 2; Trevisan Sartori Giacomo di anni 55; Marchetti Marco di anni 74; Portolan Angelo di anni 77; Carnielli Zenaro Maria di anni 73; De auti Domenico di anni 58; Colaninno Rosa di anni 79; Bertolotti Angela di anni 72.

Matrimonii: — Grizzo Angelo con Stoffo Caterina; Romar Angelo con Lovisa Maria; Bianchi Domenico con Santarosa Emma; Bona Antonio con Francesca Angela; Pelli Giuseppe con Meneghet Lucia; Tomasin Valentino con Cotusa Regina.

Campo d'Aviazione.

Il sig. Lottis Alberto di Pola ha compiuto oggi col monopiano «Bieriot» due giri del campo, all'altezza di m. 38 e altri due due a 100, malgrado il forte vento.

Numeroso pubblico applaudì il futuro pilota.

Spilimbergo

Risultato delle elezioni Vittoria liberale.

30. — Ecco il risultato ufficiale delle elezioni di ieri:

De Rosa ing. Giulio voti	364
Concina Giuseppe	299
Cominotto Valentino	293
Tomat Giovanni	284
Indri Francesco	277
De Paoli Alessandro	270
Pegolati avv. Antonio	268
Lanfrat Vincenzo	267
Lenzi avv. Torquato	268
Spilimbergo co. Guido	267
Bisaro Liberale	257
Zuccheri Francesco	242
Colesan Andrea	237
Massoni Giuseppe	237
Mirolo Osvaldo	237
Giriani avv. Marco	229
Mirolo Paolo	208
Durigon Lorenzo	196
Cimataribus Antonio	193
Merin avv. Marco	192

Riuscì completamente la lista liberale; i quattro nomi in corsivo sono quelli dell'altra lista. La insperata vittoria dei liberali destò nei cittadini viva compiacenza, entusiasmo addirittura. Il Consiglio con grande probabilità verrà radunato il giorno 6 del venturo mese.

Bula

Società operaia.

29. (car) Oggi alle ore 1 pom. ebbe luogo l'assemblea della società operaia agricola di M. S. Dopo breve discussione ed esaurienti spiegazioni del presidente, il resoconto fu approvato all'unanimità con un avanzo di L. 404.15 e un capitale netto di L. 17270.39.

Furono poi eletti consiglieri i signori Nino Barnaba con voti 48; Monassi Mattia 45; Piemonte Giuseppe (Scod) 41; Toniutti Gaetano 35; Piemonte Domenico (Vid) 34; Vattolo Francesco 56 e Felice Giuseppe (Uch) 25.

A revisori dei conti, i sigg. Molinari Annibale con voti 49; Ursella Giuseppe (Cai) 46; Vitali Giacomo 16. Supplenti: Forte Ugo voti 49; Rovere Francesco 35.

Infine si discusse il nuovo statuto; ma a metà discussione la maggior parte dei soci si assentarono, e si dovette rimandarne la fine ad altra seduta.

Palmanova

Circolo cittadino.

Con scarso intervento di soci ebbe luogo l'assemblea del Circolo Cittadino. Venne approvato il conto morale finanziario risultando un attivo di L. 300. L'intero consiglio ad unanimità è stato riconfermato in carica. Nel bilancio preventivo si è stanziata una somma per una festuciolata da darsi durante l'anno.

Batisana.

Carnovale.

«Il bel compimento» così chiamata dal Presidente sig. Carlo Cavazzana, da noi fatto nella «Patria», del 24 corr. in seguito ad una festa «bella», non fu ispirato che dai commenti fatti da più persone, in precedenza alla festa; noi stessi fummo lungi dal dubitare che la Crome si fosse stanata per non pagare le Lire 5 (cinque) ben per combattere un sistema che a dire il vero non sappiamo da qual paese sia stato importato.

A nostro parere «e salvo per coloro che peccano di ipocritezza» ben più numerosi potevano essere, gli aderenti e senza protesta alcuna se si fossero seguiti i dettami della «avallieria», secondo i quali «ai soli uomini» spetta il «dovere» di sobbarcarsi le spese di un ballo «civile».

Sappiamo che l'«avallieria» non ha tuttavia lavoro a tutt'oggi per una seconda festa; e se pure questa volta alle «indisponibilità» all'«avallieria» «l'impossibilità» potremo predire un «esito» ben più felice.

Un gruppo d'invitati.

Cividale

Patronato scolastico.

29. — Ieri dopo mezzogiorno, sotto la presidenza del sig. Luigi Suttina Presidente e signorina maestra Adele Tonini Segretaria, fu tenuta una adunanza del Comitato per il patronato scolastico. Presenziarono i consiglieri Miani prof. Giuseppe Direttore didattico delle scuole co-

muni, Albini nob. Lorenzo, prof. Francesco Accordini e vari altri.

Fu approvato il bilancio preventivo per l'anno 1911 in circa L. 7000, vennero accettate le dimissioni della preside sign. Italia Angeli ved. Bertazzoli, la quale vi permise di fronte alle pratiche fatte dal consiglio.

Fu approvato il Regolamento per le biblioteche scolastiche dei bambini, la cui istituzione è andata molto diffondendosi mercè l'attività della Presidente signora Cavicchi-Ribini, coadiuvata da molte o-simio signora.

Furono gettate le basi della lotteria e pesca gastronomica che si terranno nella ricorrenza della prossime feste pasquali.

Il prof. Accordini propose, e fu approvato ad unanimità, un voto di plauso al Presidente ed a tutti gli insegnanti che si sono adoperati per il buon andamento della refezione scolastica, sia nell'interno che nelle frazioni.

Quindi l'adunanza si sciolse.

La disgrazia di un mugnaio.

Certo Anonio Pior, d'anni 25 mugnaio di qui, detto Toni di Miuta, nel discendere ieri dalla riva cosiddetta del Molinuso, con un sacco sulle spalle, scivolò a terra e si fratturò una gamba. D'urgenza fu ricoverato all'ospedale. Guarirà in due mesi.

Commissione imposte dirette.

Nel 4 febbraio p. v. alle ore 9, sarà convocata la Commissione Mandamentale per le imposte dirette per decidere su vari ricorsi presentati per l'imposta di R. M.

Crisi risolta.

Oggi seguirono le elezioni della locale società Mandamentale del Tiro a Segno. I votanti furono circa 75. Riuscirono eletti all'unanimità: Cucanott dott. Antonio, di Leonardo O-dorico, Moro ing. Vittorio, Podrecca Antonio di Antonio, Pollis dott. Antonio.

Speriamo che tale risultato sia definitivo e non dia luogo a nuove crisi che torneranno a danno della importante società.

Censimento.

L'altro ieri sotto la presidenza del sindaco cav. avv. Giuseppe Brosadola si è riunita la Commissione per il censimento generale del Comune della popolazione, e degli opifici ed imprese industriali. Fanno parte della commissione oltre ai membri della giunta i signori: Accordini Prof. Francesco, Costantini Giovanni fu Giovanni, De Biasi Adriano fu Giovanni, Del Fiorentino ing. Matteo, Della Torre prof. Ruggero, Miani prof. Giuseppe, Moro cav. Felice, Moschioni Giuseppe di Francesco, Rinaldi prof. Umberto, Rossi Giovanni fu Giacomo, Tessitori mons. Giuseppe Canonico.

L'adunanza ha dato incarico al sig. Antonio Miani geometra perché entro il 12 febbraio prossimo presenti il piano planimetrico del Comune diviso per reparti, sia interni che esterni, per assegnare agli incaricati i riparti stessi per le opportune operazioni.

Un bravo ragazzo.

Il ragazzo di circa 12 anni che questa sera debutta come primo violino nella giovane orchestra cittadina, si chiama Fragiomo Corrado di Nicolò ed è stato educato dall'egregio sig. Luigi Teza maestro della banda cittadina.

Panna

Un uomo bruciato vivo.

29. — Questa mattina verso le ore 4 la popolazione di questo paese è stata svegliata dal sinistro suono delle campane a martello.

Il fuoco si era sviluppato nella casa di tale Luigi Narduzzo d'anni 56.

A quell'ora tutti di famiglia si trovavano a letto, per cui nulla si poté salvare.

Il fuoco fu avvertito quando aveva già preso grandi proporzioni e chi ebbe ad accorgersene per primo fu una figlia del Narduzzo che trovavasi ammalata ed essendo sveglia avvertì la madre che c'era odore di bruciato e che sentiva vi lino uno scricchiolio.

Difatti aperto l'uscio della camera, la madre s'accorse tosto del fuoco e corse in camicia com'era ad avvertire i famigliari.

Il figlio Sante, un giovanotto di circa 24 anni a stento poté portare fuori del letto la sorella ammalata e metterla in salvo.

Mancava il padre, ch'era rinchiuso in un'altra camera. Allora il figlio spaventato andò tra le fiamme in cerca di lui senza poterlo rinvenire e ripartì gravissimo scottature. Fu medicato dal dott. Cassini che casualmente trovavasi a casa. Il padre è rimasto seppellito e carbonizzato in mezzo alle rovine; ancora nessuna traccia del cadavere.

La casa bruciata era quasi nuova e il danno si calcola a circa 12 mila lire coperte d'assicurazione.

Dal fatto fu avvertito il Pretore di Spilimbergo; i carabinieri si sono recati sul posto per le constatazioni di legge.

Rivignano

L'esito della veglia ciclistica.

30. — Se non fu superiore all'aspettativa, lasciò in tutti un'ottima impressione, che incoraggerà certamente i soci della ciclistica di Rivignano a continuare la loro azione di propaganda per l'incremento della società; la quale oltre a tante buone cose che si ripromette di fare, contribuirà con feste e trattenimenti di

vario genere ad attirare forestieri in varie occasioni nel nostro paese.

L'incasso fu soddisfacente: il ballo si protrasse fino alle sei del mattino.

Seconda mostra bovina.

Oggi nel nostro Municipio si radunerà il Comitato per la seconda mostra bovina intercomunale; ne è presidente effettivo il conte Settimio Otello; presidente onorario il conte Girolamo di Godroipo; segretario il dott. Aldrighetti; Veterinario del consorzio.

La mostra sarà tenuta in Rivignano, nei primi di settembre, e avrà carattere speciale zootecnico per mettere in evidenza suo nuovo indirizzo nell'allevamento bovino.

Verzegnis

Floccano le contravvenzioni. Nuovo appaltatore dei dazi in questo comune è il signor Severino Stroili di Tolmezzo, il quale da poco si è messo in questo genere di speculazioni. Ma sembra che gli inizi non sieno di molto aggradimento, per questi esecenti, poiché nei giorni 24 e 25 i suoi rappresentanti elevarono qui ben sette contravvenzioni. Un' degli esecenti, fra gli altri, protesta contro la contravvenzione a lui sollevata; e chiude la protesta con un «arrivederci in giudizio!». E che si rivedano pure, appaltatore ed esecente, in giudizio; ne riferiremo l'esito, ma non crediamo di far intervenire il giornale, non essendo a perfetta conoscenza dei fatti.

Cronaca Cittadina

Deputazione Provinciale.

DIASPIS PENTAGONA — LA FINANZA DELL'UFFICIO DEL LAVORO — SUSSIDI — DUE PONTI SUL TAGLIAMENTO — AL VETERINARIO DI S. PIETRO AL NATI SONE — LA STRADA MAESTRA D'ITALIA RIDONATA AL SOLE — ACQUISTO TERRENO — ALL'OSPIZIO ESPOSTI.

La Deputazione provinciale nella seduta di ieri prese le seguenti deliberazioni:

— Debbono essere dichiarati ufficialmente infetti da diaspis pentagona per gli effetti di legge i Comuni di Gomars e Polcenigo.

— Approvò il conto finanziario 1910 dell'ufficio prov.le del lavoro che pareggia in attivo e passivo nella cifra di L. 7329.28.

— Autorizzò il pagamento della 1.a rata del sussidio 1911 alle scuole di disegno di Tarcento e Tricesimo e la 2.a rata 1910 alla R. Scuola d'Arti e Mestieri di Gemona.

— Relativamente alla determinazione del numero e alla decerzione delle rate in cui sarà pagato il sussidio prov.le a termini della legge 8 luglio 1903 N. 312 per la costruzione di due ponti sul Tagliamento l'uno per accedere dai Comuni di Cavazzo Carnico e Verzegnis alla stazione ferroviaria di Tolmezzo, l'altro dal Comune di Trasaghis alla stazione ferroviaria di Gemona, fu stabilito di attendere (giusta l'art. 20 del regol. 13 dicembre 1903 N. 551) la comunicazione del R. Decreto di concessione, dopo di che si provvederà compatibilmente ai fondi all'uopo stanziati in bilancio avuto riguardo agli impegni precedentemente assunti.

— Approvò il Capitolato per il servizio veterinario della condotta consorziale di S. Pietro al Nat., assegnando a detto Consorzio l'annuo stipendio di L. 400, e ratificò la nomina del dott. Silvio Brocchetti a Veterinario consorziale.

— Al fine di conseguire maggior ventilazione lungo la Strada Maestra d'Italia da Pordenone al ponte su Meduna la quale in causa dei platani troppo spessi è costantemente umida e in cattivo stato di manutenzione, deliberò a termini dell'atto di concessione di invitare il Comune di Pordenone ad estirpare alternativamente metà delle piante.

— Deliberò di acquistare ad uso del Podere di Istruzione annesso al R. Istituto Tecnico di Udine circa ettari 9 li terreno di proprietà Facchini aderente al Manicomio Prov.le.

— Deliberò di istituire nell'interno dell'Ospizio degli Esposti un giardino d'infanzia per i ricoverati da tre a sei anni, assumendo apposita maestra.

L'attività della cucina Popolare.

Le cariche. Venerdì 27 corr. si è radunato il consiglio della cucina Popolare, in seduta ordinaria;

Il com. Bonini. Ieri sera all'Albergo d'Italia i due Consigli d'amministrazione della Cassa di Risparmio e Monte di Pietà hanno offerto al direttore dei due Istituti, com. Aristide Bonini, un banchetto per prendere occasione da esso, di presentargli le insegne di commendatore.

Il Consiglio della Cassa di Risparmio, poi, per ricordare in modo speciale i 25 anni della sua esemplare direzione, gli ha offerto una medaglia d'oro. Il presidente on. avv. Garattigliola prese con brevi ed affettuosi parole, ed il com. Bonini, commosso rispose ringraziando.

La simpatica riunione si protrasse poi in conversari fino a tarda ora.

Un banchetto di fratellità

tra proprietario e cooperatori. Nel pomeriggio di ieri, in una sala dell'albergo Nazionale il signor Giuseppe Chiesa, rilevatore delle officine Grafiche E. Passero, offerse un banchetto ai numerosi amici e al personale dello stabilimento; una settantina, i coperti. Il pranzo, servito inappuntabilmente, si svolse sulla base d'un arguto « menu cronolitografico » dove i singoli piatti, armonizzavano con i vari colori usati in litografia; e dal principio alla fine della simpatica riunione regnò la più schietta e cordiale allegria. Al levar delle mense, prese la parola il sig. Arturo Bosetti, il rag. Carlo Gobessi, il pittore prof. Orelli, il litografo Poppelmann, un rappresentante delle officine grafiche Montefalconesi, felicitando cordialmente l'egregio signor Chiesa, il quale partendo dal nulla, è riuscito con virtù di costanza e di lavoro a porsi a capo d'un importante azienda ed a rendersi anzi l'unico proprietario.

Rispose commosso il festeggiato, ringraziando tutti i convenuti ed esprimendo ai suoi dipendenti l'ambizione di essere per loro più che un principale un amico; e, certo della loro e scienziosa collaborazione, la speranza di portare lo stabilimento tra i primi in Italia, com'ebbe già ad essere sotto l'amorosa e attivissima direzione del suo fondatore, signor Enrico Passero, che lo ebbe per tanti anni a guidare con sentimento di vero artista.

All'egregio industriale auguriamo noi pure quel costante successo che la sua attività merita.

Suicidio a Beivars.

S'impicca nella propria camera. Da parecchio tempo Domenico Daneli di 59 anni, abitante in Beivars n. 55, si lamentava per una malattia incurabile, che lo avrebbe condotto (diceva) alla tomba. Per queste malinconie e per certe stranezze, la famiglia lo sorvegliava, temendo che, spinto da tali fissazioni, si volesse suicidare. E purtroppo il previsto accadde ieri.

La moglie, assentandosi momentaneamente, lo lasciò solo in camera. Al ritorno, vide il proprio marito coperto solo dalla camicia e dalle mutande, pendere dal soffitto della camera, rigido, stecchito.

Fatto un nodo scorsoio, egli lo aveva appeso ad un ferro sporgente, e aveva così posto fine ai suoi giorni. La donna atterrita corse gridando aiuto, alla finestra. Giunsero i vicini che tagliarono la fune... il corpo del suicida era ancora caldo... ma nessun tentativo valse a richiamarlo in vita.

Furono sul luogo il pretore e il medico dott. Carguelli che constatò il decesso.

Personale giudiziario. Il nostro Espigi ci invia da Roma in data 28:

Grassani Giuseppe segretario della procura presso il Tribunale di Udine è, a sua domanda, nominato cancelliere del Tribunale di Bassano con l'attuale stipendio di L. 3500.

Espigi ci comunica da Roma in data 28:

Dal 16 gennaio corrente la sezione allevamento cavalli di Palmanova è stata s'pressa, essendosi tale deposito allevamento trasportato in sezione alla dipendenza del deposito di Portovecchio.

L'istituzione del deposito di allevamento cavalli di Palmanova data dal 20 luglio 1879.

Vita militare. Il nostro Espigi ci invia da Roma in data 28:

Orlandi Attilio, applicato di 5a. classe nel distretto di Sacile è stato nominato ufficiale d'ordine di 3a classe nel regio corpo del genio civile e destinato all'ufficio di Catazaro, con decorrenza per gli assegni dal 1.º febbraio 1914.

And. Ippolito Nicolò tenente nel reggimento cavalligerosi di Vicenza cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragioni di età ed è iscritto in 1.º stesso grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva.

D. zio Stefano, tenente del distretto di Milano, reggimento dei cavalleggeri di Saluzzo, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragioni di età.

I seguenti ufficiali di complemento arma di fanteria (alpini) nati negli anni 1878 1879 e 1880 sono chiamati in servizio con assegni per giorni 22. Essi si presenteranno al comando del reggimento il 6 febbraio 1914:

Monza Bernardo, tenente del distretto di Vicenza, all'8o alpini; Bria Fausto, tenente del distretto di Sacile, al 7o alpini; Zuffani Ottone Romano sottotenente del distretto di Sacile, all'8o alpini.

La Beneficenza al Patronato.

La festa che ieri si svolse nel Salone del Patronato femminile di Via Ronchi, con la Pesca di Beneficenza fu un vero plebiscito di carità; vi concorse la più eletta parte della cittadinanza.

In vari punti della sala, gentili signorine, attendevano alla vendita dei biglietti.

La festa, iniziata alle 9 del mattino, fu rallegrata dal programma musicale svolto dalla Banda di Passons; nel pomeriggio prestò ottimo servizio la banda del Ricreatorio festivo Udinese diretta dall'egregio maestro sig. G. Basciù.

Il concorso alle urne fu straordinario, come apparisce anche dal forte incasso fatto alla porta d'ingresso. Il complesso dei doni, rappresentavano un vero valore. Il dono di S. M. la Regina fu vinto dal fabbro ferraro Galluzzi Pietro; lo splendido gruppo artistico in metallo argentato dal giovane Perola Ugo impiegato; l'astuccio di posate in argento dalla signora Savillier; la cucina economica da una popolana di Lalpacco.

La pesca sarà continuata e chiusa la prossima domenica 5 febbraio. Vi restano ancora dei magnifici oggetti il dono del Papa, un orologio d'oro un fucile ed altri.

A assicuratori automatici.

Abbiamo avuto nella nostra stazione il distributore automatico di polizze d'assicurazione.

Pagnua conta dieci cent. e vale fino al 12 giorno del successivo. Il viaggiatore può acquistarsi fino a 4 se di I classe, fino a 3 se di II e fino a 1 se di III. I premi in caso d'infortunio variano a seconda delle fortune prodotte e son costituiti o da una somma a fissa (massimo 3 mila lire per polizza, in caso di morte) oppure da un'indennità di lire 180 giornaliere per la polizza e per i giorni di durata della malattia.

Nel personale ferroviario.

Promozione. Pavan Carlo, capo stazione aggiunto ad Udine, fu promosso dal 3o al 2o grado.

Trasferti. L'applicato Della Schiava Attilio da Codroipo fu trasferito ad Udine; l'applicato Carreri Ugo, da S. Pietro in Casale, a Codroipo.

L'applicato Nomi Tomaso da Pontebba a Coglioglio; il f. f. applicato Piccolo Guido da Sacile a Pontebba.

Trattenimenti e Spettacoli

TEATRO SOCIALE. Mario Mascagni concertatore dell' "Aida".

Veniamo informati, ed annunciamo con piacere, che per l'opera Aida, che verrà data in Quarlesima al Teatro Sociale, la casa Ricordi di Milano, editrice dello spartito, prescelse quale concertatore l'egregio maestro della nostra Banda Cittadina sig. Mario Mascagni.

Tale distinzione torna ad onore del valente Maestro; ce ne compiacciamo vivamente.

TEATRO SOCIALE

Novo Cine. Questa sera rappresentazioni e continue dalle ore 17 alle 22 con nuovo straordinario programma diviso in quattro parti come segue:

1.º Atene. Interessante assunzione del vero.

2.º Dopo la battaglia. Azione drammatica interessante.

3.º Discesa nelle gole dell'Ardechi. Proiezione del vero a colori naturali.

4.º Le disgrazie di Jim. Comicità senza fine.

La veglia di venerdì. Quella di venerdì al Teatro Sociale fu una veglia mascherata veramente riuscita; il concorso di eleganti maschere e ballerini fu enorme.

Annunziati alcuni domini, specialmente, e qualche costume fantasia che ci dissero preparati dalle sorelle Canciani; spiccavano tre, soprattutto: la Stella piare, la Conchiglia, un domino stile impero. Le sorelle Canciani vi avevano lavorato con tutto impegno; e possono dirsi soddisfatte, perchè le fedi furono generali. Buoni affari fece anche il trattore signor Gross, instancabile nel cercar di soddisfare il pubblico.

Le danze, suonate dall'orchestra Verza furono animatissime e durarono fino a stamattina.

11 Febbraio 1911

al Teatro Minerva Udine

Grande e tradizionale Veglia Ciclistica

Nel mondo degli affari.

ACQUISTO DI STABILIMENTO INDUSTRIALE. A regit Zambelli 20 corr. Poggio sig. Giuseppe Chiesa acquistò la proprietà dello stabilimento d'arti grafiche Enrico Passero di qui, del quale da cinque anni era gerente attivo ed apprezzato.

L'APPALTO DEI TRASPORTI POSTALI. Il giorno 27 in Prefettura seguì l'asta per l'appalto dei trasporti postali della città.

Tro i concorrenti. L'appalto fu aggiudicato col ribasso del 3,21 (0/0) al sig. Giuseppe Bondi di Ravenna per persona da dichiarare entro tre giorni. La persona dichiarata è il sig. Domenico Bevilacqua di Udine. Dato d'asta L. 13860

Un ricreatorio della Lega nazionale presso Trieste.

Trieste, 29. Oggi, con grande opportunità, presenti circa 5000 persone, si è inaugurato nel sobborgo San Giacomo, il primo ricreatorio della Lega Nazionale, contrapposto a un ricreatorio dei Salesiani, il quale faceva opera antinazionale e antipatriottica.

All'inaugurazione partecipò il presidente della Lega Carlo Lito di Trieste, e il P. destra avv. Valerio Eraso. Intervenevano i ragazzi degli altri ricreatori del Comune, e nel sobborgo si improvvisò una grande dimostrazione di carattere nazionale.

Dopo l'inaugurazione, la banda dei ricreatori comunali, seguita da gran folla, percorse il sobborgo ritornando in città al suono degli inni nazionali.

Bellissima la cartolina - ricordo di questa patriottica solennità, che abbiamo ricevuto questa mattina. Una graziosa bimba, con dolce atto d'amore, agghlanda di edera e di fiori il severo busto di Dante; e un ragazzino si ferma pensoso a leggere le parole incise sull'arena.

« E la Tua virtù è dentro le radici di nostra patria ». Il gentile ricordo porta scritto il nome del Pascoli: « Dove è lotta per la nazionalità, non può non deve esservi altra lotta. Non si lotta per le rendite e per le spese, tra fratelli, in una casa dove la madre è ferita al cuore ».

All'amico capitano Bedinello, che di noi si ricordò nella cara solennità, le nostre vive grazie.

Notizie in fascio

Si calcola che ventimila persone assistessero ieri ai funerali del senatore Paolo Lioy, nella sua villa di Vainunglio a Vicenza. Prima che la salma fosse calata nella tomba dei cittadini illustri, nel Cimitero di Vicenza; parteciparono il sindaco Dalle Mole, il senatore Cavalli per il Senato, il sottosegretario Teso per il Governo, il prof. Tamassia, il c. D. Sclbi, il senatore Colli e il prof. Buti.

Per lo scandalo del contrabbando degli alcoolici, in Roma, per parte della Scienza Romana degli alcoolici, fu arrestato anche il direttore di questo. La folla oltrepassa un milione. Furono denunciati altri dieci impiegati.

A Ventiglia fu inaugurata ieri una nuova sezione della Dante Alighieri con un discorso del Sato segretario di Stato on. Vicini.

A Bologna, fu ieri consegnata a quella sez. ne della Dante Alighieri la bandiera che le offrirono le signorine bolognesi. Il discorso inaugurale fu detto dal sen. Roma.

A Roma, fu inaugurata ieri una esposizione di preziosi stampe dei secoli XVI e XVII.

Loesl (Piemonte) sereno responsabile

Nelle ore pomeridiane di ieri, dopo lunga e penosa malattia sopportata serenamente, cessava di vivere

Logna Giacomo

d'anni 40.

La madre, le moglie, i figli ed i congiunti tutti addolorati ne danno il triste annuncio, avvertendo che i funerali seguiranno oggi 30 lunedì corr. alle ore 16 partendo dalla casa sita in via Viola, 33.

Serve la presente di partecipazione personale.

OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale

Emulsione Sasso

Olio Sasso Jodato

Oli Sasso di pura Olive

Esportazione Mondiale

P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

PILLOLE GIARA

Coni. 50 la scatola

in tutte le farm.

Ricercasi

da prioritissima Con paguina Assicurazioni Vita, Incendi abiti prodotti ri per Udine e Provincia. Ottimo con dizioni. Offerte serie con referenze dirigere presso l'Agenzia A. Manzoni e C. Udine, all'indirizzo "Fiducia".

neobiogeno?!

Vedi in IV pagina

Sirofina. Casa di Salute del Dottor Ant. Gavarzerani. Chirurgia-Ostetricia. Malattie delle donne. Visite dalle 11 alle 14. Gratuito per i poveri. Via Prefettura 10 UDINE. Telefono N. 308

Il prof. dr. Ugo Dall'Acqua. Chirurgo primario dell'ospedale civile di Udine. da consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 in ospedale e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2).

FABBRICAZIONE ISTRUMENTI MUSICALI Stanislao Rossetti. Brescia. SPECIALITÀ. Mandoli, Paltis, L. 9 50. Fl. flauto al piano 10. Fl. flauto alto 11. Fl. flauto basso 12. Fl. flauto tenore 13. Fl. flauto soprano 14. Chitarra con mec. 11. Fl. flauto al piano 12. Fl. flauto al piano 13. Fl. flauto al piano 14. Fl. flauto al piano 15. Fl. flauto al piano 16. Fl. flauto al piano 17. Fl. flauto al piano 18. Fl. flauto al piano 19. Fl. flauto al piano 20.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI. Gabinetto di FOTOLETTROTERAPIA. malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie. D. P. BALLO. medico specialista allievo della Università di Vienna. Chirurgia delle Vie urinarie. Cura speciale delle malattie della prostata (cistite, uretrite, impotenza e nevrosi), uretrite, emorragie mercuriali per cura rapida, intensiva della fistola - Siero - diagnosi di Wasserman. Riparto speciale per sale di medicazioni, per bagni di docenza e d'aspetto separato. Venezia S. Maurizio, 2661-32 Tel. 780. UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza Vitt. con ingresso via Belloni N. 10.

STABILIMENTO BACIOLOGICO. Dott. V. COSTANTINI. In Vittorio Veneto. Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine 1903. Con medaglia d'oro e due gran premi alle Mostre dei castagnatori del som di Milano 1906. a. invecchiamento bianco-giallo sia per uso.

Roncegno. Acqua Naturale Arsenico Ferruginosa (Anemie, Malattie mliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi). Ottimo ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli. (Vedi avviso in quarta pagina).

Sciatica Reumatica. Lombaggine e Nevralgia Reumatica. CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO. Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16. Udine - Via Prefettura 19 - Udine

CASA DI SALUTE del Dr. Metulite Cominotti. Tolmezzo. per CHIRURGIA GENERALE. OSTETRICIA - GINECOLOGIA. Locali di nuova ed apposita costruzione. Due sale d'operazione. Stanza di docenza da due a tre letto. Bagno ad uso esclusivo dei pazienti nella Casa. Riscaldamento a termofoni. Direttore dott. M. Cominotti. Segretario Rag. G. S. Casati.

Le nuove Stufe-Fornelli CUCINE SCALDABAGNI a PETROLIO. Ditta PASQUALE TREMONTI al Ponte Pascolle UDINE

LIQUIDAZIONE per fine stagione Pellicceria Confezionata Maglierie per uomo, signora, bambini Magazzini AUGUSTO VERZA UDINE - Via Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE

S. Dalla Venezia & M. Sambuco UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco - UDINE. Fabbrica Fori Porta Roachi Viale 23 Marzo - Negozio Via Aquilone N. 29. Telef. 3-97. VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA

Sedie e Tavoli per birrarie e caffè - Si forniscono Ospedali, Collegi ed Alberghi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molla e a spirale - Deposito Crine vegetale. materassi - Prezzi di fabbrica.

ing. C. FACHINI - Udine - Articoli tecnici e macchine.

Umberto Cattarossi Chiavris - Udine - Chiavris. Grandi magazzini e deposito all'ingrosso ed al minuto Legna da fuoco (Gelso (specialità) Faggio - Rovere) con macchinari propri a forza elettrica per la segatura e spaccatura su qualunque misura. Carboni: forte, coke, e fossili e speciale per officine. Servizio a domicilio CEMENTI PORTLAND. Calci comuni - Specialità calce di Resutta. Telefono N. 452. Prezzi modicissimi

CASA DI SALUTE del Dr. Metulite Cominotti. Tolmezzo. per CHIRURGIA GENERALE. OSTETRICIA - GINECOLOGIA. Locali di nuova ed apposita costruzione. Due sale d'operazione. Stanza di docenza da due a tre letto. Bagno ad uso esclusivo dei pazienti nella Casa. Riscaldamento a termofoni. Direttore dott. M. Cominotti. Segretario Rag. G. S. Casati.

Chiopris-Abramo Vittoria. Levatrice approvata con licenza alla R. Clinica di Venezia. Via Palladio N. 5 - UDINE. Casa Propria. Tiene pensione per gestanti MASSIMA SEGRETEZZA.

